Comune di Oppeano prot. n. 0016393 del 13-09-2019

COMUNE DI OPPEANO
(Prov. di VERONA)
13 SET. 2019
Prot. N. 16393 | Cat. | Cl.

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO
La Segreteria

Trasmissione tramite Con.Te.

Al Presidente del Consiglio
Comunale

Al Sindaco
del Comune di
OPPEANO (VR)

All'Organo di revisione
economico-finanziaria
del Comune di
OPPEANO (VR)

Oggetto: trasmissione delibera n. 264/2019/PRSP_PRA del 10 settembre 2019

Secondo quanto stabilito nel dispositivo, si trasmette ai soggetti in indirizzo la delibera n. 264/2019/PRSP_PRA, adottata dalla Sezione regionale di controllo per il Veneto, ai sensi dell'art. 148- bis TUEL, in data 10 settembre 2019 e depositata in data 12 settembre 2019.

Distinti saluti.

Il Direttore della Segreteria
Dott.ssa Letizia Rossini

CORTE DEI CONTI
San Marco 3538 – Campo Sant'Angelo – 30124 Venezia – Italia | Tel. 041.2705.416
e-mail : supporto.sezione.controllo.veneto@corteconti.it PEC: veneto.controllo@corteconticert.it

d.o.

Comune di Oppeano prot. n. 0016393 del 13-09-2019

Deliberazione n. 264 /2019/PRSP-PRA/Oppeano (VR)

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 10/09/2019

composta dai Magistrati:

Salvatore PILATO	Presidente
Elena BRANDOLINI	Consigliere Relatore
Maria Laura PRISLEI	Consigliere
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Maristella FILOMENA	Referendario
Marco SCOGNAMIGLIO	Referendario

*****

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei Conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei Conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione Regionale di Controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 148-*bis*, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e) del

comma 1 dell'art. 3, decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante (legge di stabilità 2016);

VISTA da ultimo, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti n. 6/SEZAUT/2017/INPR del 30 marzo 2017, recante le "*Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2016*";

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n. 182/2013/INPR;

VISTA la deliberazione n. 20/2018/INPR con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2018;

VISTA la deliberazione n. 15/2019/INPR con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2019;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016, redatta dall'Organo di revisione del Comune di Oppeano (VR);

VISTA la propria deliberazione n. 170/2019/PRSP_PRA adottata nell'adunanza del 13/3/2019, depositata in data 3/7/2019 e trasmessa al Comune di Oppeano (VR) in data 4/7/2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Oppeano n. 40 del 29 luglio 2019, avente ad oggetto "*Variazione di assestamento generale di bilancio 2019-2021 - controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021. Presa d'atto della delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 170/2019/PRSP_PRA - artt. 175, 188 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000*", tramessa a questa Sezione tramite l'applicativo Con.TE, in data 02/09/2019 (acquisita al prot. CdC n. 8549 del 2/09/2019);

VISTA tutta la documentazione versata in atti;

RITENUTO di dover procedere alla verifica dell'idoneità dei provvedimenti adottati dal Comune di Oppeano (VR) atti a rimuovere le irregolarità accertate;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 42/2019 di convocazione della Sezione di Controllo per il Veneto per l'odierna seduta;

UDITO il Relatore, Consigliere Elena BRANDOLINI;

FATTO

1. Questa Sezione, nell'esercizio del prescritto controllo di regolarità e di legittimità sui bilanci di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in seguito ulteriormente potenziato con le misure introdotte dal d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, e poi trasfuso nell'art. 148-bis del TUEL, ha proceduto all'esame del rendiconto 2016 del Comune di Oppeano sulla base del

questionario e della relazione dell'Organo di revisione contabile del medesimo, dei dati comunque in proprio possesso e delle risultanze dell'istruttoria svolta in contraddittorio con l'Ente.

Si premette che l'Ente, già in relazione all'esercizio 2015, era stato destinatario di apposita pronuncia (del. n. 237/2018/PRSE) con la quale questa Sezione aveva rilevato criticità riguardanti: il ritardo nell'approvazione rendiconto, l'errore sul risultato di amministrazione, uno squilibrio di parte capitale indotto dall'errata contabilizzazione del FPV e l'emersione di un disavanzo non riconosciuto da finanziare con applicazione di avanzo, una rilevante anticipazione di tesoreria, l'accumulo residui passivi e ritardi nei pagamenti nonché lo sforamento del parametro di deficitarietà strutturale n. 4.

In esito al controllo sul rendiconto 2016, la Sezione, oltre a rilevare la tardiva approvazione dello stesso, avvenuta in data 17/5/2017, ha ritenuto di adottare, nei confronti del predetto Comune, pronuncia di accertamento specifico ai sensi dell'art. 148-bis, comma 3, TUEL ravvisando la non corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile, di cui al d.lgs. 118/2011, derivante in particolare dalle seguenti riscontrate criticità, non superate in sede istruttoria:

- la necessità di adozione delle misure consequenziali per la copertura di un disavanzo ordinario di € 238.434,26;
- il basso grado di realizzo dei proventi derivanti dal recupero evasione tributaria.

Pertanto con deliberazione n. 170/2019/PRSP_PRA adottata nell'adunanza del 13 marzo 2019 e depositata il 3 luglio 2019, questa Sezione ha richiesto all'Ente, ai sensi degli artt.188 e 193 del Tuel, l'adozione delle misure consequenziali per la copertura di un disavanzo ordinario di € 238.434,26, entro 3 anni e comunque entro la consiliatura, nel contempo onerando l'Ente di evidenziare, con la delibera di ripiano, sia le cause determinanti il disavanzo, sia le misure strutturali volte ad evitare ulteriori peggioramenti all'equilibrio finanziario stabilendo, anche, che con periodicità almeno semestrale il Consiglio avrebbe dovuto ricevere dal Sindaco o dal Presidente una relazione, controfirmata dall'organo di revisione, sullo stato di attuazione del piano di rientro. Nelle more della presentazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione si prescriveva il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge, ad eccezione delle spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

Si disponeva, quindi, che la deliberazione consiliare di presa d'atto della deliberazione n. 170/2019/PRSP_PRA da parte dell'Ente e di adozione di tutti i provvedimenti in essa richiesti dovesse essere adottata dal Comune entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione del deposito della deliberazione, ai sensi dell'art. 148 bis del Tuel e trasmessi nei termini di legge a questa Sezione, unitamente alla attestazione dell'avvenuto adempimento dell'obbligo di pubblicazione della deliberazione medesima, disposto dall'art. 31 del d.lgs. 33/2013.

1.1. Con nota del 2 settembre 2019 (acquisita al prot. CdC n. 8549 in pari data) il Comune di Oppeano (VR) ha corrisposto a quanto richiesto dalla Sezione con la richiamata pronuncia di accertamento specifico comunicando le misure adottate in conseguenza

Comune di Oppeano prot. n. 0016393 del 13-09-2019

attraverso la delibera consiliare n. 40 del 29 luglio 2019, avente ad oggetto "*Variazione di assestamento generale di bilancio 2019-2021 - controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021. Presa d'atto della delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 170/2019/PRSP_PRA - artt. 175, 188 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000*".

La deliberazione è stata dichiarata dal Consiglio Comunale, con votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del Tuel.

DIRITTO

2. L'art. 148-*bis* del Tuel, introdotto dall'art. 3 del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha ulteriormente rafforzato, ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, i controlli sui bilanci degli enti locali attribuiti alle Sezioni regionali di controllo dalla l. 23 dicembre 2005, n. 266 (art. 1, comma 166 e ss.), stabilendo che, in caso di mancato adeguamento dell'ente locale alle pronunce di accertamento di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o di scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica, viene preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

Pertanto gli Enti destinatari della pronuncia di accertamento specifico (cd. "PRSP_PRA") hanno l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della stessa, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità riscontrate e a ripristinare gli equilibri di bilancio, i quali devono essere anch'essi trasmessi alla Sezione regionale di controllo interessata per la prescritta valutazione di idoneità delle misure correttive adottate che, se negativa, impone la preclusione dell'attuazione "*dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria*" (art. 148 bis Tuel). Dette "*misure interdittive non sono indici di una supremazia statale né di un potere sanzionatorio nei confronti degli enti locali e neppure sono riconducibili al controllo collaborativo in senso stretto, ma sono strumentali al rispetto degli «obblighi che lo Stato ha assunto nei confronti dell'Unione europea in ordine alle politiche di bilancio» (...)*" (Corte cost., sentenza n. 39 del 2014; n. 80 del 2017). Ciò in quanto il "blocco della spesa" conseguente alla eventuale prognosi negativa afferente l'equilibrio di bilancio, all'esito dell'analisi delle misure consequenziali adottate dal Comune, ha la funzione di preservare e tutelare questo da ulteriori deterioramenti, quale presidio strumentale alla tutela della comunità di cui l'Ente è esponenziale, evitando una crescita indiscriminata e insostenibile dell'indebitamento e della spesa, destinati a gravare sulle generazioni e sulle amministrazioni future.

3. Come rappresentato in parte narrativa, la presente deliberazione si pone a valle della pronuncia di accertamento specifico assunta da questa Sezione con la deliberazione n. 170/2019/PRSP_PRA del 13 marzo 2019 ai cui contenuti si fa esplicito rinvio, ai sensi dell'art. 148-bis, comma 3, TUEL. Pertanto, in questa sede, la Sezione è chiamata ad accertare l'evoluzione della situazione contabile e l'impatto sulla stessa delle misure correttive adottate in conseguenza dall'Ente, contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29 luglio 2019 versata in atti.

In relazione ai predetti adempimenti si osserva, preliminarmente, che i termini di legge sono stati dall'Ente rispettati. Infatti la pronuncia di accertamento specifico è stata depositata in data 3 luglio 2019 e trasmessa, in via telematica, mediante l'applicativo Con.Te, al Consiglio comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune in data 4 luglio 2019. L'Ente ha trasmesso in data 02/09/2019 (entro i previsti 60 giorni) le misure consequenziali adottate con la richiamata deliberazione del Consiglio Comunale. Risulta, altresì, rispettato l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013 essendo stata la predetta pronuncia pubblicata in data 26/07/2019 sul sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Amministrazione trasparente, sezione Controlli e rilievi sull'amministrazione".

3.1. Nel merito, il Consiglio Comunale dell'Ente ha preso atto dei contenuti e dei rilievi critici formulati da questa Corte con la pronuncia specifica n. 170/2019/PRSP_PRA ed ha adottato le misure correttive richieste attraverso la menzionata deliberazione n. 40 del 29/07/2019, dichiarata immediatamente eseguibile. Nel dettaglio ed ai fini della compiuta valutazione delle misure correttive adottate, si rappresenta quanto di seguito.

L'Ente, nelle premesse della menzionata deliberazione consiliare, prende atto dell'emersione dell'ulteriore disavanzo ordinario di € 238.434,26, -accertato da questa Sezione a seguito di interlocuzione con il medesimo e derivante dall'incapienza della quota disponibile del risultato di amministrazione a fronte della perdita di vincoli derivanti: dal differenziale di residui di parte capitale eliminati in sede di riaccertamento ordinario, comportanti la necessaria apposizione di vincoli sul risultato di amministrazione; dall'equilibrio di parte capitale non confluito nell'avanzo vincolato per investimenti e dall'ulteriore disavanzo derivante dall'errata quantificazione del FPV- e della conseguente necessità, ai sensi degli artt. 188 e 193 del Tuel, di adottare tutti gli atti necessari all'immediata applicazione dello stesso all'esercizio in corso di gestione.

Pertanto, rilevata l'insussistenza di debiti fuori bilancio da ripianare ed il rispetto del pareggio e di tutti gli equilibri di bilancio, con la richiamata deliberazione, da un lato, si provvede in relazione alla variazione di bilancio in senso stretto, necessaria per permettere di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle nuove esigenze della gestione (non oggetto di esame in questa sede) e, dall'altro, si recepiscono i contenuti della PRA e si approvano le misure consequenziali necessarie per il superamento delle censure mosse da questa Corte.

Queste si sostanziano nell'impegno di ripianare il disavanzo ordinario, anno 2016, dell'importo di € 238.434,26, provvedendo all'applicazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 dell'intera quota e garantendo il riassorbimento totale mediante l'utilizzo di proventi realizzati dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili.

L'Ente, quindi, dispone che nei tempi e nei modi previsti dall'art. 188 Tuel "*sia dato conto al Consiglio Comunale dello stato di attuazione del piano di rientro*" demandando, nel contempo, al responsabile del servizio finanziario l'attuazione delle misure così individuate.

A livello contabile, si evidenzia una variazione in aumento del cap. 264, art. 90 "Alienazione aree" per € 240.000,00 (in cui l'importo assestato diventa pari a

1.120.000,00 euro) e l'iscrizione alla voce "disavanzo di amministrazione" anno 2019 di maggiori uscite per € 238.434,26.

L'Organo di revisione, nel parere sull'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2019/2021, attesta il permanere degli equilibri di bilancio pur a fronte di necessarie variazioni compensative del bilancio 2019, l'assenza di debiti fuori bilancio nonché la prescrizione che i "*futuri introiti che dovessero essere realizzati dalla cessione di immobili (aree), dovranno essere destinati prioritariamente al ricalcolo del risultato negativo emerso con rientro totale del disavanzo creatosi*".

3.2. Le misure adottate dall'Ente, sebbene si presentino solo astrattamente e potenzialmente idonee a rimuovere la criticità riscontrata, devono essere considerate conformi alle prescrizioni formulate dalla Sezione che, rifacendosi espressamente alle disposizioni contenute nell'art. 188 del TUEL, rubricato "Disavanzo di amministrazione", ha ravvisato "*la necessità, ai sensi degli artt.188 e 193 del Tuel, dell'adozione delle misure consequenziali per la copertura di un disavanzo ordinario di € 238.434,26, entro 3 anni e comunque entro la consiliatura*"

Tuttavia, sul piano sostanziale deve rilevarsi che il riassorbimento totale del disavanzo da ripianare è garantito dall'utilizzo di proventi da realizzare attraverso l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili che, di norma, richiedono tempi lunghi e sono condizionate dalla risposta del mercato immobiliare. In conseguenza l'efficacia delle stesse, potrà essere riscontrata solo negli esercizi successivi, a seguito di attenta verifica nel quadro dei controlli sui questionari inviati dall'Organo di revisione.

Infatti, essendo le stesse poste, in gran parte, a livello di sola previsione, in sede di controllo sul consuntivo 2019, e necessitando di essere accompagnate da misure correlate atte a raggiungere effettivamente lo scopo, la Sezione allo stato degli atti può solo prendere cognizione dei provvedimenti adottati dall'ente, finalizzati al completo finanziamento del disavanzo nel triennio prescritto, rinviando alle successive attività di controllo la valutazione sull'effettività delle misure correttive assunte e riservandosi, quindi, di effettuare ulteriori verifiche sul raggiungimento concreto degli obiettivi di rientro.

Ne consegue che, in caso di mancata alienazione dei beni, il Comune sarà tenuto, in sede di ultima variazione del bilancio 2019/21, ad individuare una diversa fonte di finanziamento per il suddetto disavanzo nel 2019, oppure alla reiscrizione del disavanzo all'interno del biennio successivo (con le modalità previste dall'art. 193 del TUEL).

Va evidenziato, comunque, che l'Ente presenta nel 2018 un risultato di amministrazione sostanziale (cioè effettivo) positivo per € 725.992,34 come risulta alla lett. E "Totale parte disponibile" del Quadro 14 -Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018- presente nella banca dati del Ministero dell'Interno, i cui dati sono coerenti con quelli presenti in banca dati BDAP.

Infine, poiché permane il basso grado di realizzo dei proventi derivanti dal recupero dell'evasione tributaria si evidenzia che nei successivi controlli la Sezione valuterà anche l'evoluzione delle ulteriori problematiche segnalate nella pronuncia di accertamento e gli effetti da queste prodotti sulle gestioni.

Alla luce delle suesposte motivazioni la Sezione richiama l'Ente ad una puntuale e rigorosa osservanza dei principi in tema di armonizzazione contabile al fine di indirizzare il bilancio verso una sempre più corretta e sana gestione finanziaria, di cui la Sezione si riserva la valutazione nel prosieguo delle attività di controllo alla stessa intestata, atteso, peraltro, che i successivi cicli di bilancio non sono oggetto della presente pronuncia che attiene alla valutazione dei provvedimenti adottati per rimuovere le irregolarità riscontrate solo sul Rendiconto 2016.

Nei successivi controlli la Sezione valuterà anche l'evoluzione delle ulteriori problematiche segnalate nella pronuncia di accertamento e gli effetti da queste prodotti sulle gestioni, di cui l'ente dovrà comunque tenere conto per garantire la sana gestione finanziaria e la tenuta degli equilibri nel tempo.

P.Q.M.

la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto nel concludere l'esame sulla documentazione inerente al Rendiconto per l'esercizio 2016 del Comune di Oppeano (VR), fermi restando tutti i rilievi svolti nella deliberazione n. 170/2019/PRSP_PRA e considerato che l'effettività e l'efficacia delle misure richiamate, per la loro natura, devono essere necessariamente riscontrate negli esercizi successivi, che pertanto saranno oggetto di attenta verifica nel quadro dei controlli sui questionari inviati dall'Organo di revisione:

PRENDE ATTO

dei provvedimenti adottati dal Comune di Oppeano (VR), attraverso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29 luglio 2019, finalizzati al completo finanziamento del disavanzo nel tempo, riservandosi di effettuare ulteriori verifiche sul raggiungimento effettivo degli obiettivi, per ora posti, in gran parte, a livello di sola previsione, in sede di controllo sul consuntivo 2019;

RACCOMANDA all'Ente una puntuale e rigorosa osservanza dei principi in tema di armonizzazione contabile;

RAMMENTA che con periodicità almeno semestrale, il Consiglio dovrà ricevere dal Sindaco o dal Presidente una relazione, controfirmata dall'organo di revisione, sullo stato di attuazione del piano di rientro;

CHIEDE la trasmissione di una relazione, a firma dell'Organo di revisione e del Sindaco, ogni qualvolta siano deliberate delle variazioni al bilancio di previsione 2019 con effetti finanziari sugli ambiti d'intervento individuati dal Comune come idonei a superare gli squilibri accertati dalla Sezione;

DISPONE che in caso di mancata realizzazione delle maggiori entrate previste in relazione alla alienazione delle aree individuate, il Comune sarà tenuto, in sede di ultima variazione del bilancio 2019/21, ad individuare una diversa fonte di finanziamento atta a consentire il completo riassorbimento del disavanzo accertato nel 2019, oppure alla reiscrizione del medesimo disavanzo all'interno del biennio successivo, con le modalità previste dall'art. 193 del TUEL dandone comunicazione a questa Corte;

RAMMENTA l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31

Comune di Oppeano prot. n. 0016393 del 13-09-2019

del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DISPONE che la presente pronuncia sia trasmessa in via telematica, mediante l'applicativo Con.Te, al Consiglio comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Oppeano (VR).

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 10 settembre 2019.

Il Magistrato Relatore

Elena BRANDOLINI

Il Presidente

Salvatore PILATO

Depositata in Segreteria il 12 SET. 2019

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

Dott.ssa Letizia Rossini

Adriano Freddo

Da: noreply.conte
Inviato: Fri Sep 13 2019 08:46:11 GMT+0200 (Ora legale dell'Europa centrale)
Oggetto: ConTe: Notifica Caricamento documento istruttorio Delibera alle Misure consequenziali, fase Consuntivo esercizio 2016 , per i seguenti adempimenti normativi Schemi e allegati di bilancio armonizzato, Questionari Bilanci relativo all'ente Comune - OPPEANO

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

---

Le comunichiamo che la Corte dei conti ha caricato sul sistema ConTe il documento Delibera alle Misure consequenziali relativo all'istruttoria per l'esercizio 2016, fase Consuntivo, per i seguenti adempimenti normativi Schemi e allegati di bilancio armonizzato, Questionari Bilanci sull'ente di sua competenza Comune - OPPEANO.
Il documento è visibile sul sistema ConTe con numero protocollo 0008700-13/09/2019-SC_VEN-T97C-P
Per procedere alla consultazione è necessario entrare nell'applicazione ConTe - Contabilità Territoriale, e selezionare la funzione "ISTRUTTORIA -> Procedimento istruttorio EETT
Distinti Saluti
Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.